

Leonardo Casiraghi

Buongiorno,
grazie per aver accettato di partecipare a questa intervista.
Io sono Mattia Gravina, il moderatore, e dietro la videocamera c'è Gabriele Pirani, l'osservatore.
Siamo due componenti del gruppo "404 Users Not Found" del corso di Human-Computer Interaction del Politecnico di Milano.

Lo scopo di questa intervista è comprendere meglio come gli studenti vivono la vita universitaria al Politecnico, in particolare per capire quali fattori favoriscono l'integrazione e cosa invece può portare a situazioni di isolamento sociale.

Ci interessa sapere come hai vissuto la tua esperienza universitaria, cosa ha funzionato bene per te e cosa, secondo te, potrebbe essere migliorato per rendere l'ambiente universitario più inclusivo e accogliente.

Ti ricordiamo che le informazioni raccolte saranno utilizzate esclusivamente a fini di ricerca per il progetto del corso.

L'intervista sarà di circa 15-20 domande

Cominciamo!

**** DOMANDE PRINCIPALI ****

0. Raccontaci un pò di te, da dove vieni? Da quanto tempo sei a Milano e al poli? A che punto sei con la laurea?

Milanese, iscritto quest'anno a ingegneria ambientale, primo semestre, l'anno scorso frequentava il corso di ingegneria informatica corso online.

1. Cosa ti ha spinto a scegliere la tua facoltà e quanto sei soddisfatto di questa scelta?

Per ora è soddisfatto, ha scelto ingegneria ambientale perché a primo impatto gli interessavano i corsi.

Il nostro gruppo sta lavorando alla progettazione di una piattaforma digitale — potenzialmente sviluppata come app o sito web — con l'obiettivo di aiutare gli

studenti a vivere il Politecnico a pieno, non solo per lo studio ma anche per tutto ciò che lo rende un'esperienza completa: eventi, spazi, persone e opportunità.

L'idea è ancora tutta da definire, e proprio per questo ci serve il vostro aiuto per capire davvero cosa serve agli studenti e cosa potrebbe renderla utile.

2, Hai già avuto modo di vedere qualcosa di simile o che possa aiutare a risolvere questo problema?

Non ha mai visto qualcosa di simile

- **come ti sei trovato?**
- **cosa poteva essere migliorato?**
- **c'era qualcosa che avresti aggiunto?**

3. Come credi possa essere usata una bacheca digitale per condividere o cercare collaborazioni, materiali, o idee di progetto?

Come valuteresti la possibilità che quest'ultima permette di conoscere persone con interessi simili (ad esempio tramite profili o attività comuni)?

è interessato alla bacheca digitale per condividere materiale e sopperire a qualche possibile mancanza dei professori, secondo lui sarebbe molto utile avere più punti di vista da cui prendere spunto. Tramite la condivisione di conoscenze ognuno può colmare le proprie lacune o viceversa aiutare qualcun altro.

Non ha idea di come sviluppare questa possibile idea

4. Quando senti di avere bisogno di supporto o di staccare dallo studio, cosa fai di solito?

Per staccare dallo studio preferisce condividere il suo tempo con altre persone senza mai isolarsi

A chi ti rivolgi o che strumenti usi?

C'è qualcosa che ti è mancato in quei momenti?

5. Raccontami di un'app o piattaforma che usi spesso legata alla tua vita universitaria (anche solo gruppi Telegram, portali, Drive, ecc.).

Cosa ti porterebbe ad aprirla regolarmente?

Cosa ti piace e cosa ti fa venire voglia di smettere di usarla?

Oltre alla Polimi App che usa per controllare orari e aule delle lezioni e i servizi a cui accede grazie a quest'ultima quali WeBeep e Webex non usa nient'altro.

6. Frequenti spesso l'università oltre all'orario di lezione?

Si

[SI] Perché e quali ambienti prediligi?

ad esempio il lunedì avendo lezione solamente la mattina rimane a studiare con i suoi amici frequentanti la stessa facoltà.

Essendoci ancora delle belle giornate preferisce studiare all'aperto, per questo motivo solitamente, assieme ai suoi colleghi, prediligono la zona con i tavoli da ping pong(i tavolini affianco). Purtroppo quest'ultimi non dispongono di prese elettriche.

- [NO] Per quale motivo? Cosa potrebbe spingerti a farlo?

7. Come ti sei ambientato? Come descriveresti la tua esperienza?

L'anno precedente ha frequentato il corso di ingegneria informatica online durante il quale ha avuto un ambientamento complicato poichè era quasi impossibile instaurare amicizie con gli altri colleghi.

Questa è un'esperienza completamente diversa dalla scorsa siccome vive l'ambiente universitario non solo per svolgere gli esami. Per il momento è soddisfatto dell'ambientamento di quest'anno nel quale ha instaurato legami di amicizia nei primissimi giorni di lezione.

- Se dovessi descrivere l'ambiente universitario con tre parole?

Studio, amici, dedizione.

- Perché?

Per i motivi elencati sopra

8. Qual è stata la maggiore difficoltà che hai incontrato durante il tuo percorso universitario?

Fino ad ora non ha riscontrato grandi difficoltà, ha capito che è necessario mantenere il ritmo delle lezioni senza rimanere indietro.

9. Quanto pensi che la socialità influenzi la tua esperienza universitaria ad esempio la motivazione o la gestione dello stress?

La ritiene un fattore chiave che influisce profondamente sia sulla motivazione che sulla gestione dello stress. Senza un gruppo di compagni con cui condividere il percorso, lo studio diventerebbe un'attività molto più solitaria e, di conseguenza, più stressante.

Avere degli amici all'interno del Politecnico è considerato da Leonardo essenziale, a prescindere dal loro livello di preparazione. Non si tratta solo di formare gruppi di studio con i più bravi, ma di creare una rete di supporto. Il beneficio sta nella condivisione stessa dell'esperienza: confrontarsi sulle difficoltà, sfogarsi dopo un esame andato male o celebrare insieme un successo sono aspetti che alleggeriscono il carico emotivo e aiutano a ritrovare la spinta per andare avanti.

10. C'è un luogo del Politecnico in cui ti trovi particolarmente bene? E uno in cui ti trovi particolarmente male? Perché?

Ovviamente non conosce tutti gli spazi che offre il Politecnico per il poco tempo avuto a disposizione. Si trova bene nella zona limitrofa ai tavoli da ping pong come detto in precedenza. Fino ad oggi non ha incontrato nessun luogo in cui non si trovi a suo agio.

***11. Ci sono aspetti del Politecnico che hai scoperto solo dopo tempo e che sarebbe stato utile conoscere prima?**

Non ci sono aspetti che avrebbe voluto conoscere prima e per via del poco tempo passato al Politecnico non ha scoperto aspetti di cui non era a conoscenza.

***12. Secondo te vedere come le altre persone vivono l'università potrebbe essere d'aiuto? (ad esempio tramite un sistema di condivisione di esperienze)**

Avere altri punti di vista potrebbe essere molto d'aiuto. Conoscere i percorsi positivi di altri colleghi darebbe coraggio a chiunque e, inoltre, disporre di un metodo per confrontarsi sulle difficoltà (o sugli aspetti positivi) riscontrate da altre persone permetterebbe di sentirsi più supportati e compresi.

13. Parteciperesti a gruppi di studio con altri studenti del Politecnico?

Si

- Se rispondi "Sì":

- **In che modo immagineresti fossero organizzati?**
[ad esempio: preferiresti che i partecipanti restassero anonimi oppure che ci fosse un contatto diretto tra studenti?]

Leonardo preferisce avere un contatto diretto con le persone, in particolare quando deve studiare. Secondo lui sarebbe fattibile anche studiare in gruppo tramite collegamento online ma ciò porterebbe svariate difficoltà soprattutto per alcune materie.

- **Ti piacerebbe che i gruppi fossero formati in base al livello di preparazione o preferiresti un mix di studenti con competenze diverse?**

Secondo lui, un mix di studenti con competenze diverse sarebbe un'idea molto intelligente, poiché, ad esempio, per una materia uno studente potrebbe colmare le proprie lacune grazie alle conoscenze di un altro, mentre a sua volta potrebbe essere più preparato in un'altra disciplina e contribuire ad aiutare i compagni.

- **Che caratteristiche renderebbero un gruppo di studio davvero utile per te?**

Secondo Leonardo, un gruppo di studio diventa realmente efficace solo quando è caratterizzato da un impegno condiviso e da una piena disponibilità al confronto da parte di tutti i suoi componenti. Sottolinea come sia fondamentale che ciascuno si senta libero di esporre i propri dubbi senza alcun tipo di limite o timore di giudizio. Solo in un ambiente così aperto e collaborativo, infatti, si supera la paura di fare "domande stupide", permettendo al gruppo di chiarire ogni incertezza e raggiungere una comprensione solida e collettiva della materia.

- **Se rispondi "No":**

- **Come mai non saresti interessato a partecipare?**
- **Hai mai avuto esperienze precedenti con gruppi di studio (al Poli o altrove)?**
Se sì, come ti sei trovato? Cosa ha funzionato e cosa no?
- **C'è qualcosa che ti potrebbe far cambiare idea, rendendo i gruppi più interessanti o utili per te?**

14. Ci sono aspetti della vita universitaria che secondo te potrebbero essere migliorati? Se sì, in che modo il Politecnico potrebbe intervenire [ad esempio con nuovi servizi, spazi, iniziative o modalità di comunicazione]

Attualmente non ha riscontrato mancanze, non saprebbe cosa migliorare.

15. Quanto e perché ti sarebbe utile ricevere notifiche o suggerimenti personalizzati in base ai tuoi interessi su eventi, iniziative o opportunità del Politecnico?

Leonardo trova che un sistema di notifiche personalizzato sarebbe molto utile per lui e altri studenti. Al momento tende a ignorare le comunicazioni generali sugli eventi dell'università perché raramente corrispondono ai suoi interessi. Secondo lui, un filtro di questo tipo non sarebbe solo un modo per ottimizzare il tempo, ma un vero incentivo a partecipare. Sapere di ricevere solo suggerimenti pertinenti trasformerebbe queste notifiche da semplice rumore di fondo in opportunità concrete, spingendo così gli studenti a scoprire più spesso le iniziative del Politecnico e a prendere parte a molte più attività.

16. Se dovessi descrivere la tua esperienza al Poli con tre parole, quali useresti e perché?

Leonardo ha scelto le seguenti parole:

“Dedizione”: La ritiene una caratteristica fondamentale dal punto di vista didattico. L'università, e in particolare un ateneo come il Politecnico, richiede un impegno costante e un carico di studio significativo, che non può essere affrontato senza una piena dedizione.

“Gestione del tempo”: Questa è un'abilità che, fino a ora, non aveva mai messo veramente in pratica. In poco tempo, ha capito che è assolutamente fondamentale per non sprecare le proprie energie e per organizzare le giornate in modo efficiente, bilanciando studio e vita personale.

“Divertimento”: Pur essendo realistico sulle sfide, sottolinea come divertirsi con i propri compagni di corso sia uno degli aspetti più sani dell'ambiente universitario. Per lui, l'esperienza non è fatta solo di esami e studio, ma anche dei momenti di condivisione e spensieratezza che rendono il percorso più equilibrato e piacevole.

17. C'è altro che vorresti aggiungere?

No

**** CONCLUSIONE ****

**Ti ringraziamo per aver condiviso la tua esperienza e il tuo punto di vista.
Le tue risposte saranno molto utili per comprendere meglio la vita studentesca al Politecnico e per sviluppare idee che possano migliorare l'integrazione e il benessere degli studenti.**

Grazie ancora per il tuo tempo e la tua disponibilità!